



CORTE DEI CONTI

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

la

CORTE DEI CONTI

Sezione regionale di controllo per la Lombardia

Presieduta dal Presidente della Corte Angelo Buscema
e composta dai magistrati

dott. Simonetta Rosa	Presidente di sezione
dott. Marcello Degni	Consigliere
dott. Giampiero Gallo	Consigliere
dott. Luigi Burti	Consigliere
dott. Rossana De Corato	Primo Referendario
dott. Paolo Bertozzi	Primo Referendario (Relatore)
dott. Cristian Pettinari	Primo Referendario
dott. Giovanni Guida	Primo Referendario
dott. Sara Raffaella Molinaro	Primo Referendario

ha pronunciato la seguente

DECISIONE

nel giudizio sul rendiconto generale della Regione Lombardia per l'esercizio finanziario 2017;

VISTI gli articoli 81, 97, 100, comma 2, e 103, comma 2, della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131;

VISTO il decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, in legge 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTA la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTO il D.P.C.M. 28 dicembre 2011, avente ad oggetto la sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTA la delibera delle Sezioni Riunite in sede di controllo n. 7 del 14 giugno 2013;

VISTE le delibere della Sezione Autonomie n. 14/SEZAUT/2014/INPR del 15 maggio 2014 e n. 2/SEZAUT/2017/INPR del 2 febbraio 2017;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. XI/30 del 23 aprile 2018 con la quale è stata adottata la proposta di progetto di legge "Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2017" e relativi allegati;

VISTA l'ordinanza n. 36 del 6 giugno 2018 con la quale il Presidente della Sezione regionale di controllo ha fissato l'udienza per il giorno 9 luglio 2017 alle ore 11.00, per la decisione sulla parificazione del rendiconto generale della Regione Lombardia per l'esercizio finanziario 2017;

CONSIDERATO che in data 26 giugno 2018 è stato trasmesso all'Amministrazione regionale lo schema di relazione adottato dalla Sezione nella camera di consiglio del 25 giugno 2018;

CONSIDERATI gli esiti del contraddittorio con l'Amministrazione regionale e la Procura regionale, in ordine alle risultanze del controllo propedeutico al giudizio di parificazione del rendiconto dell'esercizio 2017, a seguito della camera di consiglio svoltasi in data 3 luglio 2018, e delle controdeduzioni scritte prodotte in data 2 luglio 2018 dalla Regione Lombardia;

CONSIDERATO che in data 5 luglio 2018 è stata trasmessa all'Amministrazione regionale copia della memoria scritta della Procura regionale;

VISTA la memoria di replica depositata dalla Regione Lombardia il 6 luglio 2018;

UDITI nella pubblica udienza del 9 luglio 2018 la dott.ssa Simonetta Rosa Presidente della Sezione di Controllo per la Lombardia ed i Magistrati relatori;

UDITO il Procuratore Regionale che ha concluso chiedendo la parificazione del rendiconto dell'esercizio 2017;

UDITO il Presidente della Regione Lombardia;

RITENUTO in

FATTO

il rendiconto generale della Regione Lombardia per l'esercizio finanziario 2017 è stato acquisito dalla Sezione di controllo della Corte dei conti per la Regione Lombardia il 3 maggio 2018.

I relativi dati di preconsuntivo sono stati esaminati in contraddittorio con l'Amministrazione.

Le risultanze (in euro) del conto del bilancio sono le seguenti:

CONTO DEL BILANCIO

Gestione di competenza

Entrate	Importi €
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	21.356.690.142,45
Titolo 2 Trasferimenti correnti	1.072.908.400,50
Titolo 3 Entrate extratributarie	1.223.305.391,01
Titolo 4 Entrate in conto capitale	538.218.781,37
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	297.793.209,95
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	8.823.563.047,70
Totale accertamenti	33.312.478.972,98
Spese	Importi €
Titolo 1 Spese correnti	22.886.916.525,74
Titolo 2 Spese in conto capitale	892.703.341,49
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	294.783.709,55
Titolo 4 Rimborso Prestiti	62.708.263,06
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	8.823.563.047,70
Totale impegni	32.960.674.887,54

Gestione residui

Residui attivi	Importi €
originati dalla competenza	10.275.067.485,80
originati da esercizi precedenti	9.235.443.029,86
Totale dei residui attivi al 31.12.2017	19.510.510.515,66
Residui passivi	Importi €
originati dalla competenza	12.308.723.238,62
originati da esercizi precedenti	11.143.822.423,33
Totale dei residui passivi al 31.12.2017	23.452.545.661,95

Gestione di cassa

	Importi €
Fondo cassa iniziale	3.699.036.928,76
Riscossioni	31.372.157.373,02
Riscossioni da regolarizzare	0,00
Totale entrate	31.372.157.373,02
Pagamenti	29.924.388.211,90
Pagamenti da regolarizzare	0,00
Totale uscite	29.924.388.211,90
Fondo di cassa al 31/12/2017	5.146.806.089,88

Entrate di competenza

Entrate	Accertamenti €	Riscossioni di competenza €	Residui di competenza €
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	21.356.690.142,45	16.454.458.229,84	4.902.231.912,61
Titolo 2 Trasferimenti correnti	1.072.908.400,50	602.496.308,58	470.412.091,92
Titolo 3 Entrate extratributarie	1.223.305.391,01	185.078.791,53	1.038.226.599,48
Titolo 4 Entrate in conto capitale	538.218.781,37	142.666.902,62	395.551.878,75
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	297.793.209,95	202.632.724,16	95.160.485,79
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	8.823.563.047,70	5.450.078.530,45	3.373.484.517,25
Totale entrate	33.312.478.972,98	23.037.411.487,18	10.275.067.485,80

Spese di competenza

Spese	Impegni €	Pagamenti di competenza €	Residui di competenza €
Titolo 1 Spese correnti	22.886.916.525,74	16.470.689.818,93	6.416.226.706,81
Titolo 2 Spese in conto capitale	892.703.341,49	484.412.509,60	408.290.831,89
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	294.783.709,55	173.834.972,90	120.948.736,65
Titolo 4 Rimborso prestiti	62.708.263,06	59.623.279,24	3.084.983,82
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	8.823.563.047,70	3.463.391.068,25	5.360.171.979,45
Totale spese	32.960.674.887,54	20.651.951.648,92	12.308.723.238,62

Risultato di amministrazione

	Importi €
Giacenza di cassa Tesoreria regionale al 31.12.2017	
Giacenza di cassa Tesoreria regionale al 31.12.2017	5.146.806.089,88
Residui attivi al 31.12.2017	19.510.510.515,66
Residui passivi al 31.12.2017	23.452.545.661,95
Fondo pluriennale vincolato	1.213.093.918,13
Risultato di amministrazione 2017	-8.322.974,54

Dall'esame dei dati di bilancio, ai fini della quantificazione del saldo finanziario netto, emerge quanto segue:

Dimostrazione del saldo finanziario netto

	Importi €
Fondo cassa al 1° gennaio 2017	3.699.036.928,76
Riscossioni	31.372.157.373,02
Pagamenti	-29.924.388.211,90
Saldo cassa al 31 dicembre 2017	5.146.806.089,88
Residui attivi	19.510.510.515,66
- di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del Dipartimento delle Finanze	578.687.318
Residui passivi	-23.452.545.661,95
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-153.089.770,59
Fondo pluriennale vincolato per spese capitale	-1.060.004.147,54
Fondo pluriennale vincolato per incremento attività finanziarie	0,00
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017	-8.322.974,54
<u>Parte accantonata</u>	-369.616.743,35
- di cui fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2016	-99.854.311,65
- di cui a copertura di residui perenti al 31.12.2016	-23.812.178,73
- di cui fondo perdite società partecipate	-3.000.565,00
- di cui fondo contenzioso al 31.12.2017	-43.410.137,52
- di cui altri fondi al 31.12.2017	-199.539.550,45
<u>Parte vincolata</u>	-637.137.007,04
- di cui vincoli derivanti da leggi e da principi contabili	-230.567.992,40
- di cui vincoli derivanti da trasferimenti	-360.931.089,53
- di cui vincoli formalmente attribuiti all'ente	-45.637.925,11
SALDO FINANZIARIO NETTO	-1.015.076.724,93

che dal confronto dei dati di cassa risultanti dal rendiconto con i dati di cassa risultanti dalle scritture del Tesoriere e dal sistema SIOPE emerge quanto segue:

Conto del tesoriere

	Totale €	Gestione ordinaria €	Gestione sanitaria €
Fondo cassa iniziale	3.699.036.928,76	1.079.638.309,88	2.619.398.618,88
Reversali riscosse	31.372.157.373,02	4.181.742.849,90	27.190.414.523,12
Riscossioni da regolarizzare	0,00	0,00	0,00
Totale entrate	35.071.194.301,78	5.261.381.159,78	29.809.813.142,00
Mandati pagati	29.924.388.211,90	3.574.924.924,45	26.349.463.287,45
Pagamenti da regolarizzare	0,00	0,00	0,00
Totale uscite	29.924.388.211,90	3.574.924.924,45	26.349.463.287,45
FONDO DI CASSA FINALE	5.146.806.089,88	1.686.456.235,33	3.460.349.854,55

Dati da rendiconto

	Situazione cassa al 31/12/2017 €	al netto della gestione sanitaria €	di cui gestione sanitaria €
Fondo cassa iniziale	3.699.036.928,76	1.079.638.309,88	2.619.398.618,88
Riscossioni	31.372.157.373,02	4.181.742.849,90	27.190.414.523,12
Riscossioni da regolarizzare	0,00	0,00	0,00
Totale entrate	35.071.194.301,78	5.261.381.159,78	29.809.813.142,00
Pagamenti	29.924.388.211,90	3.574.924.924,45	26.349.463.287,45
Pagamenti da regolarizzare	0,00	0,00	0,00
Totale uscite	29.924.388.211,90	3.574.924.924,45	26.349.463.287,45
FONDO DI CASSA FINALE	5.146.806.089,88	1.686.456.235,33	3.460.349.854,55

Riepilogo cassa - confronto con dati tesoreria e SIOPE

	Rendiconto €	Tesoreria €	SIOPE €
Fondo cassa iniziale	3.699.036.928,76	3.699.036.928,76	3.699.036.928,76
Riscossioni	31.372.157.373,02	31.372.157.373,02	31.372.157.373,02
Riscossioni da regolarizzare	0,00	0,00	0,00
Totale entrate	35.071.194.301,78	35.071.194.301,78	35.071.194.301,78
Pagamenti	29.924.388.211,90	29.924.388.211,90	29.924.388.211,90
Pagamenti da regolarizzare	0,00	0,00	0,00
Totale uscite	29.924.388.211,90	29.924.388.211,90	29.924.388.211,90
FONDO DI CASSA FINALE	5.146.806.089,88	5.146.806.089,88	5.146.806.089,88

che ai fini del rispetto degli equilibri di bilancio di cui all'art. 1, commi 463 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 la Regione ha conseguito i saldi finanziari di seguito indicati:

Equilibrio di bilancio art. 1, commi 463 e seguenti, legge n. 232/2016

Risultati 2017	Competenza €	Cassa €
Fondo pluriennale vincolato di entrata	1.261.815	
Entrate finali	24.488.915	24.404.450
Totale spazi finanziari acquisiti	87.413	
Spese finali	25.213.138	19.924.297
Totale spazi finanziari ceduti	40.000	
Spazi acquisiti non utilizzati	0	
Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanzia pubblica	585.005	1.515.179
Obiettivo di saldo	345.137	
Differenza tra il Saldo entrate e spese finali nette e Obiettivo	239.868	1.515.179

Risultanze delle spese classificate per missioni

Spese per Missioni		Previsioni definitive di competenza €	Impegni €	Stanziamanti finali di cassa €	Pagamenti complessivi €
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	1.334.036.767,87	816.795.914,54	1.121.066.931,09	1.037.173.630,78
3	Ordine pubblico e sicurezza	11.431.538,89	10.164.981,53	10.909.895,82	4.499.809,96
4	Istruzione e diritto allo studio	446.411.501,73	338.928.037,12	428.723.701,38	376.980.904,63
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	26.923.264,05	25.183.345,96	26.746.129,99	24.581.251,95
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	18.408.294,39	15.880.779,68	20.089.759,22	15.481.184,29
7	Turismo	45.066.884,12	14.504.888,18	33.184.249,59	30.770.593,58
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	369.248.622,62	117.137.706,25	150.814.588,83	128.480.988,75
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	345.758.556,54	162.974.115,95	188.507.211,54	188.752.109,45
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2.051.981.432,37	1.410.190.995,21	1.545.295.741,85	1.601.211.166,88
11	Soccorso civile	28.081.389,15	19.747.649,49	23.767.384,37	30.034.431,29
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	242.266.690,72	201.214.128,71	220.361.738,93	298.624.283,37
13	Tutela della salute	20.679.231.048,79	20.535.300.387,42	26.481.472.378,42	618.859.292,54
14	Sviluppo economico e competitività	219.221.905,59	69.483.819,47	212.671.890,65	7.721.319,07
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	239.428.936,49	121.846.513,37	176.693.732,78	321.311.436,17

Spese per Missioni		Previsioni definitive di competenza €	Impegni €	Stanziamanti finali di cassa €	Pagamenti complessivi €
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	114.156.097,61	79.418.460,67	104.789.161,26	23.761.671,89
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	51.302.205,89	16.228.754,02	44.300.489,67	16.356.708,22
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	103.829.442,57	59.609.548,49	64.007.937,13	9.470.265,27
19	Relazioni internazionali	34.295.560,66	21.913.509,10	32.597.702,13	76.019.129,32
20	Fondi e accantonamenti	1.150.109.412,68	-	2.505.238.830,14	151.042.463,33
50	Debito pubblico	113.520.491,00	100.588.304,68	113.520.491,00	1.394.296.921,77
60	Anticipazioni finanziarie	1.100.100.000	-	-	15.948.851,20
99	Servizi per conto terzi	11.417.904.400	8.823.563.047,70	12.876.988.051,97	171.687.591,22
Totale spese		40.142.714.443,73	32.960.674.887,54	46.381.747.997,76	29.924.388.211,90

Contabilità economico - patrimoniale 2017

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Importi €
A) Crediti vs.lo Stato ed altre Amministrazioni Pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	-
B) Immobilizzazioni	
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	100.199.624
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	1.208.719.654
<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>	3.246.273.477
C) Attivo circolante	25.410.229.907
D) Ratei e risconti	36.156.878
Totale dell'attivo (A+B+C+D)	30.001.579.540

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Importi €
A) Patrimonio netto	2.236.234.022
B) Fondi per rischi ed oneri	243.589.688
C) Trattamento di fine rapporto	381.657
D) Debiti	25.942.855.376
E) Ratei e risconti e contributi agli investimenti	1.578.418.797
Totale del passivo (A+B+C+D+E)	30.001.579.540
Conti d'ordine	2.581.822.174

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Importi €
CONTO ECONOMICO	Importi €
A) Componenti positivi della gestione	24.296.892.200
B) Componenti negativi della gestione	23.776.337.913
Differenza fra comp. Positivi e negativi della gestione (A-B)	520.554.287
C) Proventi ed oneri finanziari	-46.708.162
D) Rettifiche di valore attivita' finanziarie	-45.579.322
E) Proventi ed oneri straordinari	80.081.412
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	508.348.215
Imposte	10.102.491
Risultato dell'esercizio	498.245.724

che l'art. 1, comma 6 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 36 bilancio di previsione per il 2017-2019 ha autorizzato l'assunzione di un mutuo di 52,02 milioni di euro per sostenere spese in conto capitale, debitamente rappresentate nel prescritto allegato;

che la Regione non ha dato corso alla stipulazione del predetto mutuo in ragione di una persistente disponibilità di cassa, finanziando gli impegni di spesa, la cui copertura originaria era data dall'indebitamento, con risorse proprie, costituite dalle maggiori entrate e delle minori spese, senza tuttavia adottare le procedure previste dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, in particolare senza accertare prima dell'impegno le maggiori entrate e i conseguenti decreti di variazione;

CONSIDERATO in

DIRITTO

che, in base ai dati di rendiconto, sono stati rispettati i limiti autorizzatori delle previsioni di spesa definitive di competenza e di cassa e che risultano rispettati i limiti di spesa imposti dalle leggi statali di coordinamento della finanza pubblica;

che risulta rispettato, in particolare, il limite di indebitamento di cui all'art. 62, comma 6 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ed è stato conseguito il saldo

tra entrate e spese finali stabilito dall'art. 1, comma 466 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017) come attestato dalla certificazione trasmessa al Ministero dell'economia e delle finanze;

che il fondo accantonato per le perdite delle società partecipate, ai sensi dell'art. 1, commi 551 e seguenti della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e dell'art 21, del decreto legislativo 18 agosto 2016, n. 175, risulta incapiente per circa 1,27 milioni, a seguito delle perdite di Arexpo S.p.A. conseguite nell'esercizio 2016;

che, nell'allegata relazione sono contenute osservazioni in merito alla legittimità e alla regolarità della gestione con particolare riferimento alla necessità che la copertura delle spese di investimento sia assicurata attraverso procedure conformi a quanto disposto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

che il mutuo di 52,02 milioni autorizzato dalla legge di bilancio regionale 2017, debitamente rappresentato nel prescritto allegato, non è stato contratto in ragione di una persistente disponibilità di cassa, garantendo il finanziamento degli impegni di spesa con risorse proprie, costituite dalle maggiori entrate e dalle minori spese monitorate in corso d'esercizio, che hanno trovato espressione nel maggior saldo di parte corrente;

che la Regione Lombardia ha quindi ritenuto di usufruire, anche nel 2017, della facoltà di autorizzare, in sede di previsione, la stipulazione di mutui a copertura di spese di investimento da contrarre solo per far fronte ad esigenze di cassa, secondo lo schema del c.d. "debito autorizzato e non contratto";

che dal 1° gennaio 2016, con l'entrata in vigore del nuovo sistema degli equilibri introdotto dalla legge n. 243/2012, le Regioni possono ricorrere al debito autorizzato e non contratto per dare copertura al disavanzo di amministrazione derivante a sua volta dal debito autorizzato e non contratto dei precedenti esercizi, ma non per finanziare nuove spese di investimento, come confermato dall'art. 40 del decreto legislativo n. 118/2011 sull'armonizzazione dei sistemi contabili;

che l'art. 1, comma 688-*bis* della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità per il 2016), in deroga al divieto sopra enunciato, ha consentito alle Regioni che nell'anno 2015 avessero registrato indicatori annuali di tempestività dei pagamenti con un valore inferiore rispetto ai tempi di pagamento di cui all'articolo 4, comma 4 del D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 78, di ricorrere, anche nel 2016, all'indebitamento autorizzato e non contratto per finanziare spese di investimento, sia pure entro i limiti delle somme stanziare al titolo IV della spesa per il rimborso prestiti;

che la predetta disposizione autorizzativa, la cui efficacia è stata espressamente limitata al 2016, non è stata riprodotta per il 2017 e che, in assenza di una specifica disposizione di legge, la procedura seguita dalla Regione, pur non avendo inciso negativamente sugli equilibri di bilancio, non può ritenersi tuttavia conforme ai criteri dettati dai principi contabili del nuovo ordinamento armonizzato, i quali stabiliscono espressamente che per fornire valida copertura alle spese di investimento imputate all'esercizio, le entrate da "*accensione di prestiti del titolo VI*", al pari delle entrate dei titoli IV e V, devono non solo essere previste a bilancio, ma anche già accertate, con specifica attestazione di copertura che dia conto del relativo provvedimento;

che l'attestazione nel senso sopra descritto, a garanzia della copertura della spesa di investimento, è richiesta contestualmente all'assunzione del relativo impegno, a prescindere dal fatto che la stessa copertura possa essere comunque assicurata a rendiconto dal maggior saldo di parte corrente realizzato nel corso dell'esercizio il quale abbia assorbito il disavanzo contabile derivante dal minor accertamento conseguente alla mancata contrazione del mutuo;

che il maggior saldo di parte corrente rispetto alle previsioni di bilancio destinato ad assicurare il finanziamento alternativo al minor accertamento del mutuo, quantunque oggetto di monitoraggio costante da parte degli uffici regionali, rimane infatti privo di qualsiasi riscontro nei documenti contabili ufficiali della Regione sino alla redazione del rendiconto e, come tale, risulta privo di quel carattere di

presumibile attendibilità in grado di farne un idoneo strumento di copertura secondo i criteri stabiliti dalla vigente normativa, ispirati al principio di prudenza;

che la censura di irregolarità della procedura adottata non significa peraltro che la Regione debba necessariamente attivare il mutuo autorizzato, assumendo maggiori oneri quando disponga di risorse proprie, ma richiede che tali risorse trovino un'adeguata rappresentazione nei documenti contabili dell'ente in corso di esercizio per fornire copertura alle spese in accordo con i principi del sistema armonizzato;

che infatti rimane sempre consentito, laddove i monitoraggi effettuati in corso di gestione rivelino maggiori entrate o minori spese, apportare le conseguenti variazioni al bilancio di previsione in modo da ridurre o cancellare l'autorizzazione al mutuo a fronte di una nuova entrata accertata o del miglioramento del saldo corrente, che si prestano a fornire idonea copertura agli impegni per spese di investimento;

che, tuttavia, ai fini del presente giudizio, l'evidenziata irregolarità non preclude la parificazione dei capitoli di spesa originariamente coperti con il predetto mutuo autorizzato e non contratto, considerato che tale copertura risulta essere stata, comunque, accertata a rendiconto;

che la Procura regionale, nella propria memoria scritta, nonché nelle conclusioni orali, ha chiesto la parifica del rendiconto generale della Regione Lombardia 2017, rimettendo alla Sezione la valutazione di alcuni profili evidenziati nella requisitoria depositata;

P.Q.M.

la Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Lombardia,

PARIFICA

il Rendiconto generale della Regione Lombardia per l'esercizio 2017 con esclusione,

per quanto esposto in motivazione, della seguente posta contabile relativa alla parte accantonata del Risultato di amministrazione:

- il fondo per le perdite delle società partecipate nella misura in cui non risulta integralmente conforme ai parametri previsti, dall'art. 1, commi 551 e seguenti, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e dall'art. 21 del decreto legislativo 18 agosto 2016, n. 175;

APPROVA

l'annessa relazione, elaborata ai sensi dell'art. 41 del T.U. delle leggi sull'ordinamento della Corte dei conti, di cui al regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214 e dell'art. 1, comma 5, del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, in legge 7 dicembre 2012, n. 213;

DISPONE

che copia della presente decisione, con l'unita relazione, sia trasmessa al Presidente del Consiglio Regionale e al Presidente della Regione Lombardia.

Così deciso in Milano, nella Camera di consiglio del giorno 9 luglio 2018.

L'Estensore
(Paolo Bertozzi)

Il Presidente
(Angelo Buscema)

Depositata in Segreteria il
9 luglio 2018

Il Funzionario preposto
al servizio di supporto
(Dott.ssa Daniela Parisini)